

GREATER LONDON PLAN (1944)

1. Connessione con l'idea della Città Giardino

Il Greater London Plan riprende alcuni concetti della **Città Giardino** di Ebenezer Howard, come la necessità di decentralizzare le attività industriali e produttive fuori dal centro cittadino per evitare la **congestione urbana**.

2. Decentralizzazione e Modello Insediativo

Uno degli obiettivi principali del piano era **decentralizzare** la popolazione e le attività produttive, promuovendo un modello insediativo che distribuisse in modo più uniforme la popolazione nelle aree periferiche. Questo avrebbe permesso di evitare la concentrazione eccessiva nel centro urbano.

3. Vie di Comunicazione e Usi del Suolo

La pianificazione del **sistema di trasporti** e della viabilità era essenziale per collegare le nuove aree residenziali e produttive. Oltre alle infrastrutture di trasporto, veniva data grande importanza alla gestione degli **usi del suolo**, inclusi spazi agricoli e aree verdi. Questi spazi, oltre a servire come riserve agricole, dovevano essere utilizzati anche per attività ricreative, come **spazi aperti** per il tempo libero e lo sport.

4. Standard di Pianificazione

Il piano introduceva criteri per definire il corretto **dimensionamento** delle aree residenziali e produttive, tenendo conto delle esigenze di coerenza e sostenibilità nel lungo periodo. L'idea era quella di creare **comunità locali** più piccole e autosufficienti, che non fossero solo parte di una "grande Londra", ma che mantenessero una propria identità locale.

5. Servizi Pubblici e Infrastrutture

Il piano sottolineava l'importanza di creare servizi pubblici ben distribuiti, come scuole, ospedali e infrastrutture sportive. Questi dovevano essere supportati da **dati statistici** e analisi per capire la **domanda di nuove abitazioni** e la crescita della popolazione. Questo approccio analitico permetteva di pianificare meglio le esigenze future della città.

Caratteristiche del Greater London Plan

1. "Quattro Anelli" (Four Rings)

Il piano suddivideva Londra in **quattro anelli** concentrici, ognuno rappresentante una diversa tipologia di area urbana, da quelle centrali più densamente popolate a quelle periferiche più rurali. Questa suddivisione aiutava a gestire lo sviluppo della città su una scala territoriale ampia.

2. Spazi Aperti Pubblici e Privati

Il piano poneva molta attenzione alla protezione e all'uso degli **spazi aperti**, sia pubblici che privati, per creare un **patchwork urbano** in cui coesistessero aree urbane e rurali. Questi spazi aperti includevano parchi, giardini e cimiteri, che diventavano punti di riferimento per le comunità locali.

3. Industria e Residenza

Il piano riconosceva l'importanza di una **combinazione equilibrata** di aree industriali e residenziali. Londra era vista come una città in cui produzione e abitazione si **intersecavano** in modo armonico.

Questo concetto è legato alla tradizione urbana del XIX secolo, in cui le due funzioni si influenzavano a vicenda.

Immagine di Londra

1. Suddivisione in Distinti Distretti

Londra viene interpretata come un insieme di **distretti funzionali** con ruoli diversi. Il fiume Thames diventa un **segno ordinatore** che suddivide la città in diverse comunità, ognuna con la propria identità. Alcuni distretti sono residenziali, altri industriali, altri ancora commerciali.

2. Rete di Centralità

Viene introdotto un sistema di **centralità** di ordine diverso. A livello locale, i distretti includono funzioni come **pub**, **giardini pubblici**, fermate della metropolitana e spazi per il commercio. Questo modello promuoveva una **distribuzione equa** dei servizi.

3. Aree Verdi e Rurali

Le aree aperte, rappresentate in verde chiaro sulla mappa, erano considerate essenziali per mantenere un equilibrio tra zone costruite e spazi non edificati. Questi spazi fornivano anche un'opportunità per evitare una **densità urbana eccessiva**.

Aspetto Sociale e Multiculturale

Londra viene interpretata come una città composta da tante piccole **comunità locali**. Questa struttura permette alla città di diventare un luogo multiculturale, dove gruppi sociali e culturali diversi possono convivere in armonia. In alcune di queste aree, si crea un forte senso di identità locale, legato sia a livello familiare che di quartiere.

HOUSING: L'Idea della Casa Isolata

Uno dei concetti fondamentali del Greater London Plan era l'idea della **casa isolata**, spesso con un lato adiacente ad altre abitazioni per ottimizzare l'uso del suolo. Questa visione rifletteva una conversazione tra il **modello abitativo inglese** e quello americano, promuovendo uno **sviluppo urbano più connesso**, ma con un **linguaggio architettonico** non innovativo (es. l'uso di elementi come il **bow window**).

Sintesi

Il **Greater London Plan** ha offerto una visione a lungo termine per la crescita sostenibile di Londra, integrando aspetti fisici, economici e sociali. Attraverso la decentralizzazione, la protezione degli spazi aperti, la promozione di comunità locali e l'attenzione alle esigenze abitative, ha gettato le basi per una città più vivibile e funzionale.

Il **Greater London Plan** del 1944, elaborato da **Sir Patrick Abercrombie**, è un progetto urbanistico concepito per affrontare la ricostruzione e lo sviluppo di Londra nel dopoguerra.

Contesto Storico

Il piano è una risposta alle devastazioni causate dai bombardamenti della **Seconda Guerra Mondiale** e riflette un desiderio di miglioramento delle condizioni di vita attraverso una pianificazione meticolosa e moderna. Londra, colpita duramente dal conflitto, necessitava di una visione a lungo termine per ricostruire la città in modo sostenibile e resiliente.

Principi di Progettazione

Il piano propone una radicale trasformazione del tessuto urbano di Londra, con l'obiettivo di **decongestionare** il centro della città e distribuire la popolazione in modo più equilibrato tra i sobborghi e le aree periferiche. Abercrombie introduce il concetto di "**Green Belt**" (cintura verde) per contenere l'espansione urbana e migliorare la qualità della vita. La pianificazione si basa su un approccio integrato che considera le necessità sociali, economiche e ambientali, cercando di creare un equilibrio tra sviluppo urbano e conservazione del territorio.

Spazi Verdi e Parchi

Una delle caratteristiche distintive del **Greater London Plan** è la creazione della **cintura verde**, un'area di terreni agricoli e parchi destinata a circondare Londra. Questa zona verde avrebbe impedito l'espansione disordinata della città e fornito spazi ricreativi ai cittadini, promuovendo un ambiente più salubre. Abercrombie vedeva i **parchi** e gli spazi verdi come elementi cruciali per migliorare la **salute pubblica** e offrire un rifugio dalla frenesia della vita urbana.

Architettura ed Edifici Residenziali

Il piano prevede la costruzione di nuovi **quartieri residenziali** progettati con criteri moderni. Questi quartieri includono **spazi verdi**, scuole e altre strutture comunitarie, mirati a creare ambienti di vita sani e stimolanti. Abercrombie enfatizza l'importanza di risolvere i problemi di **sovraffollamento** e insalubrità, tipici di molte aree di Londra, attraverso una progettazione architettonica attenta ai bisogni degli abitanti. Gli edifici residenziali dovevano essere spaziosi, ben ventilati e dotati di servizi essenziali.

Sistema di Trasporto Pubblico

Un altro punto focale del piano riguarda il miglioramento delle **infrastrutture di trasporto**. Abercrombie pianifica nuove **strade**, linee ferroviarie e autostrade per facilitare il movimento delle persone e delle merci. L'obiettivo è creare una rete di trasporti efficiente che colleghi i diversi quartieri di Londra e riduca il traffico nel centro cittadino. Questo approccio integrato mira a rendere più accessibili le aree periferiche, favorendo una distribuzione più uniforme della popolazione e delle attività economiche.

Implementazioni e Sfide

La realizzazione del **Greater London Plan** comportava diverse sfide, tra cui l'acquisizione di terre per la **cintura verde** e la costruzione delle nuove infrastrutture. Le risorse finanziarie limitate del dopoguerra rappresentavano un ostacolo significativo, così come la necessità di coordinare gli sforzi tra varie autorità locali. Nonostante questi problemi, il piano di Abercrombie ha avviato molte delle trasformazioni previste, anche se alcune parti sono state realizzate solo parzialmente o modificate nel tempo.

Impatto ed Eredità

Il **Greater London Plan** del 1944 ha lasciato un'impronta duratura sulla pianificazione urbana di Londra. Le idee di Abercrombie sulla **cintura verde** e la distribuzione equilibrata della popolazione continuano a influenzare le politiche urbanistiche contemporanee. Il piano ha contribuito a creare una visione di Londra come una città più sostenibile e vivibile, e molti dei suoi principi sono ancora rilevanti oggi. L'eredità del piano si riflette nelle moderne iniziative di pianificazione che mirano a bilanciare **sviluppo urbano** e **conservazione dell'ambiente**.